

casto
aggiunge la
NICOLA
Telefono 1-88
Venerdì 11 gennaio 1907
ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 52. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.
Sei anni di amministrazione ed il Bilancio preventivo 1907
III.
Il bilancio in esame porta ad altre riflessioni:
Il Comune calcola di incassare per il consumo (compreso il canone governativo) 825 mila lire; ed il contribuente, che si aspettava dalla gestione diretta e dalla amministrazione popolare un sollievo almeno parziale, paga ora di più di quanto contribuiva all'epoca dell'appalto; cioè paga in media oltre 20 lire a testa, e se si deve distinguere fra dazio forese e dazio murato l'abitante della città concorre con L. 30 circa, quello del suburbio con L. 10, ciò che equivale a dire che noi siamo aggravati più di tanto altre città maggiori.
Stupefacente vantaggio della municipalizzazione o di una amministrazione popolare, l'ubi consistam del suo bilancio attivo sul Dazio di consumo!
La città di Venezia, amministrata da conservatori, che nel dazio trova non solo il principale ma quasi l'unico scampo di entrata, senti pur la necessità di abolire il dazio su alcuni generi di consumo popolare, che da noi ne sono ancora gravati.
Il programma elettorale del 1901 col quale i partiti popolari diedero la scalata al potere, portava, fra altro, l'abolizione del dazio consumo come finalità economica; e come primo mezzo per avviarsi, l'abolizione delle barriere. Quali studi quali proposte si sono fatte, in sostanza, per tale promessa? Un egregio uomo che ora non appartiene più al Consiglio Comunale, che non apparteneva mai ai partiti popolari, che come assessore Municipale, organizzò ed attuò la gestione diretta del dazio, continuò ad occuparsi dell'argomento con vera competenza ed intelletto d'amore; ma i suoi studi rimasero un solitario ed inutile tentativo per incuria e richiamare chi di dovere a mantenere le promesse fatte al corpo elettorale.
Ed il popolo sovrano, la cui corona di carta pesta dura soltanto nei grandi giorni delle elezioni nel quali ama ubriacarsi, con la retorica tribuzionalità dei comizi; è debitor verso i moderati, se non paga il dazio sopra alcuni articoli che gli attuali amministratori volevano conservati nella tariffa Comunale.
Ancora sui contratti di locazione d'opera degli Agenti di Commercio.
Ci scrivono:
Ho letto le critiche sul vostro pregiato giornale fatte ieri dal sig. G. D., non solo, ma anche le norme che sono state stabilite dalla Presidenza della Camera di Commercio in unione al Presidente dell'Unione Agenti di Commercio e Presidenza di Udine.
Videte tutto che sono restato addirittura sbalordito da quanto quegli egregi signori si propongono di far approvare dalla Camera di Commercio! sbalordito al punto tale, che mi son chiesto se viviamo in una regione di libertà o in una epoca molto lontana da noi e di là da venire.
Che razza di idee e di sistemi si vanno accoglitando di punto in bianco, sull'esempio di altre città, ed in completa contraddizione coi nostri usi e colle nostre consuetudini? Persone rispettabili facevano par-

to di quella riunione di certo; lo della cambiali in scadenza, delle fatture scadute, delle tasse... colle quali non si scherza, per campare la vita e sentire almeno la nostra dolente nota!
In che paese viviamo? Come poter pagare due mesi di stipendio ai nostri agenti di negozio, tre mesi ai viaggiatori, etc. in caso di sospensione momentanea di lavoro, in seguito ad incendi, inondazioni e simili? Dove trovare il denaro se non ce n'è? Sarebbe un contratto onestamente fatto, se firmandolo si ha il lontano sospetto di dover mancare?
Un mercato
Il consiglio dell'Associazione fra industriali e commercianti del Friuli ha approvato, nella seduta di mercoledì sera, le norme ieri pubblicate circa il contratto di prestazione d'opera fra agenti e principali, trovandolo equo ed eccitabili da parte dei principali medesimi.
Come ieri dicemmo, oggi quelle norme saranno sottoposte all'approvazione della Camera di Commercio.
Cronaca Provinciale
Villa Santina.
Un uomo assiderato.
10. Poco distante dalla prima capella sul sentiero che conduce a Lauco, da un passante venne trovato stamattina, assiderato certo, Pietro Dario di Lauco.
Accorsi prontamente il signor Zanin sindaco di qui ed il dottor Ernetto di Prato curarono il pronto trasporto del disgraziato al domicilio.
Ad cura delle assistite e prolungate cure del medico non può ancora dirsi fuori di pericolo.
S. Daniele
La festa del Patronato scolastico.
La festa geniale e simpatica a cui ieri abbiamo preso parte, lasciò un indelebile e grato ricordo nel cuore di tutti.
I fondatori del Patronato scolastico possono davvero andare orgogliosi per la loro umanitaria iniziativa, e merita parole di lode l'attuale Amministrazione comunale che con tanto entusiasmo l'ha appoggiata.
Alle 19 si distribuirono indumenti personali, calzatura e frutta a 50 alunni poveri. E veramente di più non si poteva per insufficienza di mezzi, essendo il Patronato da poco istituito.
L'aula in cui avvenne la distribuzione dei doni era addobbata con modesta proprietà. Sopra un gran tavolo, in mezzo alla sala, stavano esposti gli indumenti ed i doni: di dove proprio l'immagine d'un albero di Natale, o d'una Befana in ritardo...
Erano presenti: l'on. Sindaco Sig. Italo Pluzzi, l'ass. per l'istruzione co. Gino di Caporiccio con gli altri colleghi della Giunta: sign. nob. Fariatti, Pietro Bianchi e Molinaro; la commissione di vigilanza Scol. rappresentata dalla signora Legrandi e dal sig. Corradini Arnaldo, tutti gli insegnanti del Comune, il Segretario ed il vice-segretario.
In giro alla sala, stavano seduti i 50 bambini beneficiati insieme ai loro genitori.
da Marco, e aveva invece partecipato a sua moglie, che il giovane era animato dai migliori sentimenti.
Così, la signora Mendès accoglieva sempre affettuosamente colui che ella considerava già lo sposo di sua figlia; tanto che spesso lo chiamava anche il suo caro fanciullo.
Come tutte le madri, ella era impaziente di combinare il matrimonio, ad effettuare il quale non trovava più alcun ostacolo; e ciò benché il marito l'avesse prevenuta che, ottenuta dall'ingegnere la parola impegnativa, non era più il caso di forzargli per così dire la mano ed affrettare: le regole di buona creanza dicevano che si dovesse aspettare.
Ma aspettare che cosa? — chiedeva la signora.
Il generale le rispondeva in modo vago: l'ingegnere aspettava di occupare un posto migliore; d'ingegnere divisionario, perché voleva poter assicurare alla sua donna una vita più comoda; onde la tenera madre si sentì chiudere la bocca e non trovò modo d'insistere. La verità che Marco Fortley aveva rivelata al generale era però

diversa.
— La situazione è tesa, — ragionava egli, parlando col padre di Mercedes. — La rivoluzione è prossima. Io credo che perciò convenga aspettare. Quando saremo noi i padroni della situazione... allora, senz'altro... vostra figlia sarà mia moglie... Ma intanto, è ragionevole attendere... potrei compromettermi... trovare anche la morte nella lotta. Perché dunque arrischiaremo d'impugnare il suo avvenire, in tanta incertezza?..
E il generale aveva trovate giustissime, queste considerazioni; e in segno di assentimento gli aveva stretta la mano con uno slancio d'ammirazione, dicendogli:
— Siete un uomo leale, un uomo di cuore... Ma sapete bene... con le donne... Poi si tratta di far capire la ragione a Mercedes: quando c'è di mezzo l'amore... Eh, ce ne vuole, per far capire la ragione, allora!
Ma la ragazza era ragionevole. Delicatamente ella aveva fatto comprendere a sua madre che non aveva nessuna fretta, che si sentiva tranquilla per il suo avvenire, che avrebbe aspettato con calma finché la posizione dell'ingegnere fosse quale egli desiderava.

Le ultime reliquie Leopardiane
Diario d'amore.
Alessandro d'Ancona, pubblica sul «Giornale d'Italia» un lungo studio su Leopardi, riguardo il volume delle opere postume di quel cuore che tanto sentì e tanto soffrì.
Di quell'articolo togliamo il seguente brano, dal quale risulta tutta la profondità e assidua osservazione della «vita interiore» propria e della «estere» di quel grande intelletto, osservazione che contribuisce egualmente alla infelicità della sua esistenza e alla sua grandezza di artista.
Questa indagine sui suoi sentimenti, questo corso di autopsicologia, questo penetrare e frugare nelle intime latebre per curiosità di conoscersi e accertare la riproposizione in sé dei fatti esteri; poi che della «storia di un'anima» resta appena un frammento, in nessun lavoro suo meglio appare che nello scritto qui messo a luce, che porta il titolo di «Diario d'amore», ed è datato dal dicembre 1817, quando il Leopardi aveva diciannove anni e mezzo. Allora, al cospetto di una bella donna, l'adolescente senti entro di sé qualche nuova cosa, che gli parve di essere amore: un sentimento fino allora sconosciuto, ma desiderato insieme e temuto.
In patria, e nella sua «forzata solitudine», non gli era mai accaduto di parlare con «d'una avvenenti», quando lo colpì veementemente la coltrine Cusi nei Lazzari di Pesaro, che per forme e per modi gli sembrò diversissima da quanto altre aveva visto in Recanati. Egli così ce la descrive al fisco e al morale: «di ventisei anni, alta e membrata, ma di volto tutt'altro che grossolano, lineamenti tra il forte e il delicato, bel colore, occhi nerissimi, capelli castagni, maniere benigne e graziose, lontanissime dall'affettato».
La prima sera, essa non fermò punto il suo pensiero: il di dopo la disse freddamente qualche parola prima del pranzo, durante il quale, «faciturno al solito», le tenne però sempre gli occhi addosso ma il piacere che provava nel contemplarla, non era maggiore di quello che avrebbe provato nel guardare una bella pittura. La sera, i fratelli giuocarono a carte con lei; egli con altri gli scacchi inviando tuttavia l'altrui sorta; ma la signora volle che le insegnasse il difficile giuoco, ed egli notò che l'imparava senza sforzo. Il di dopo giocò colla signora che lo trattò «benignamente»; e intrattenendosi con lei, si compiacque di averla «fatta ridere colle sue burlette». Ne uscì, contento insieme di aver ottenuto dalla bella donna «molte parole e sorrisi»; scontento «non ben sapeva di che»; con, insomma, un senso di piacere inibito e incerto, e poi ancor più amareggiato dall'annuncio che la signora sarebbe partita all'alba del domani, e che il suo cuore sentiva una insolita tenerezza; confessò a sé stesso che codesta signora gli «premeva molto»; e tutta la notte fantastico, concludendo che quel che provava era «inquietudine indistinta, scontento, malinconia, qualche dolcezza, molta affetto, e desiderio non sapeva di che»; e stette così, insomma, fino alla mattina. Sognò allora il giuoco e la signora: ma breve fu il sonno, che già gli giungevano all'orecchio i segni della partenza. Vi ricordate le belle terzine del «Primo amore»?
Senza sonno io giacea nel di novello
E i destrier che dovean farmi deserto
Battano le zampe sotto il patri ostello.
Volevo sentire ancora una volta quella dolce voce, e vi riuscì:
Vè lo balcone al bui protendea
L'orecchio avido e l'occhio indarno
La voce ad ascoltare...
Intanto, l'articolo dell'«Eclair» era stato seguito da parecchi altri, abilmente scritti per fomentare le idee separatiste del popolo.
Cioè che profondamente stupiva il generale, era di trovare in quegli articoli l'espressione scrupolosamente esatta delle sue idee: il povero uomo non dubitava neppure che Marco Fortley ne fosse l'autore... Marco Fortley, si quale tutto egli apriva il proprio animo, senza misteri né reticenze.
Ogni giorno, il generale riceveva qualche piccola comitato, la segreto; e tutte le sere egli era chiamato a riunioni poco numerose, dove si stavano gettando le fila per la prossima rivoluzione.
Mercede e sua madre sospettavano che qualche cosa di straordinario fosse per accadere; ma né l'una, né l'altra, avrebbero mai pensato che il loro diletto si classificasse in un mare così infido e periglioso. D'altronde — pensavano esse — l'ingegnere, il fido confidente del generale, ne conosceva ogni passo, e certamente egli avrebbe impedito di metterla nei cimenti: e ciò le rassicurava, se mai sorgeva in loro qualche inquietudine.

«Tale partenza però non gli dispiacque, prevedendo «una triste giornata» se gli ospiti si fossero ancora trattenuti; e continuando ad analizzarsi, gli parve di sentire un «doloretto acerbo»; ricordò malinconicamente quanto gli era avvenuto, o provò «un gran vuoto» intorno a sé. Quando si parlava «di quella persona», era come se gli si tastasse una parte del corpo addolorata, onde deliberò di sfuggire ogni discorso su lei, e sopra ogni altro argomento; diventò svogliatissimo del cibo non soltanto, ma anche dello studio, e spregiatore della gloria, che già era il termine d'ogni sua voglia.
Dubitò allora se ciò fosse effetto di amore, e interrogando se medesimo, si conformò in tale idea, riconoscendo che «l'amore tenero e sentimentale» dovesse essere «cosa amarissima», alla quale però sarebbe «sempre schivo». Guarderebbe amore «fra pochissimi», da questo amore «nato dall'inesperienza» e dalla nobiltà del diletto; ma ormai era sfuggito il suo destino. Tentò, come per sfogo, il verso — e ne rimangono i ben noti frammenti — ma trovatolo rozzo, posò mano al «Diario» «anche ad oggetto di speculare minutamente la viscera d'amore, e poter sempre ricordare appunto la entrata nel cuore di questa sovrana passione».
D il «Diario» prosegue ancora, dal 14 al 23 dicembre, sempre speculando, come egli si esprime, la viscera dell'amore, con alternative continue nel giudicare il nuovo sentimento e la natura. E il fatto più importante che egli notava era che i pensieri gli erano «ingranditi»; che l'animo si era fatto più alto e nobile dell'usato, il cuore più sensitivo e poetico. Congiungendo l'antica brama di gloria col nuovo affetto, sognava di raggiungere una grande reputazione letteraria, e poi farsi dinanzi a codesta donna in maniera da essere accolto con piacere e stima.
Ma noi non lo seguiremo più oltre in questa notazione di sé stesso, e vogliamo soltanto invogliare altri a leggere il «Diario»: specialmente quanti vogliono conoscere le umane passioni nella loro origine e nello svolgimento. Molti troveranno il racconto di intimi movimenti, che forse essi medesimi sperimentarono nella loro gioventù: ma quanti avranno, in età così immatura, quanti avranno pensato, come il Leopardi, non ancora ventenne, a far di sé specchio a sé stesso, indagare con la mente i recessi del cuore, e farne l'esatta descrizione? Certo, o ben pochi.
Se non che, vi rammenta una passione amorosa, codesta di che offre una analisi sì accurata il giovane poeta? A noi passione scovra d'ogni sensualità? E noi sembra senza dubbio che fosse amore; quell'amore che «a gentili cori ratti si apprende», quell'amore che nella prima giovinezza dorme nel cuore per destarsi quando si presenti una opportuna occasione. L'arrivo della bella paesana in una città, dove, come il Leopardi scriveva ai Giordani, le Grazie, non erano mai state nemmeno «di sfuggita all'ostetria», e in una casa deserta d'ogni conforto di veduta bellezza e d'ogni consolazione di novità, che ne rompesse la monotonia, fu per lui come un'apparizione luminosa, che lo tolse all'inerzia del cuore. Quanto al durar suo, fu una fiammata che presto si estinse, per mancanza di alimento e assenza della donna che li aveva destati; ma si può definire come il primo esperimento della forza della più nobile fra le passioni umane nel cuore di un giovane, propenso e preparato a subirla. Né i successivi assalti di amore dovettero essere guari diversi di questo primo.
Quanto poi alla qualità dei sentimenti in lui risvegliati, se anche egli stesso non dicesse che «s'al mondo ci fu mai affetto veramente puro e platonico, ed eccessivamente e stranisimamente solivo d'ogni menomissima ombra d'immondez-

APPENDICE, 90
NEGLI ABISSI
Attenendosi ai consigli di Giacomo, Dolores non rispose. L'italiano restò alquanto sorpreso; ma nondimeno insistette.
— Date ascolto a me... Se volete, io vi fornisco i mezzi di guadagnarvi onestamente il pane... E si tratta di un lavoro non faticoso e sicuro. Insieme con alcuni amici ho acquistato una osteria; voi potrete impiegarvi come cassiera: basta una mia parola, e non v'è il menomo dubbio che il posto è per voi.
Un raggio di gioia brillò negli occhi della povera donna.
— Sarebbe mai possibile? — domandò ella:
— Se lo dico io! — rispose Roberto — Domani venite al mio ufficio... Il posto potete considerarlo d'averlo già...
E le tese la mano, con fare da protettore. Questa volta, ella non ritirasse la sua.
Mentre Dolores s'allontanava,

pensando di parlare in proposito, la sera stessa, al cugino Giacomo, l'imprenditore borbottava:
— Caro Roberto, tu sei proprio fortunato! Le cose ti si svolgono tra mano come un gomito di refe bene avvolto, che viene torcendo il filo... Eccoli qua improvvisamente dinanzi a quella che tu cercavi... ed ecco l'affare del Grand Français bene avviato, con una cassiera così graziosa... Oh non mancheranno certamente gli avvenimenti, no!... Il nostro luogo di ritorno sarà il più frequentato di tutti... E poi, la moglie saprà attirarvi il marito...
Si aggiustò il cappello in capo, allungò il passo e scomparve.
CAPITOLO XIX.
La «corrida».
Dopo il giorno in cui sul «Eclair» era apparso l'articolo riguardante il generale Mendès e Tendura, Marco Fortley, era divenuto un assiduo commensale della villa Santa Vergine. Egli vi destinava due o tre volte per settimana, affermando così la sua condizione di futuro genero.
Il generale aveva dimenticato l'offesa del primo rifiuto avuto

travasi nella pasticceria F. GIULIANI e Figlio Via della Posta
Meringhe alla Panna - Specialità «Potentina Friulana» - Servizi completi per nozze a prezzi modicissimi.
Continua

travasi nella pasticceria F. GIULIANI e Figlio Via della Posta
Meringhe alla Panna - Specialità «Potentina Friulana» - Servizi completi per nozze a prezzi modicissimi.
Continua

travasi nella pasticceria F. GIULIANI e Figlio Via della Posta
Meringhe alla Panna - Specialità «Potentina Friulana» - Servizi completi per nozze a prezzi modicissimi.
Continua

travasi nella pasticceria F. GIULIANI e Figlio Via della Posta
Meringhe alla Panna - Specialità «Potentina Friulana» - Servizi completi per nozze a prezzi modicissimi.
Continua

travasi nella pasticceria F. GIULIANI e Figlio Via della Posta
Meringhe alla Panna - Specialità «Potentina Friulana» - Servizi completi per nozze a prezzi modicissimi.
Continua

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Intorno ad una lettera minatoria diretta al Re.

«Tempo fa il «Corriere d'Italia» parlò di una lettera minatoria che, da Bergamo, era stata spedita all'indirizzo del Re. Un'inchiesta condotta dalla questura di Bergamo, come prevedevamo, andò a vuoto. Però nel frattempo, dice ora lo stesso Corriere — una lettera proveniente dall'America annunciava che colà alcuni Italiani stavano tramando un nuovo complotto contro la vita del Sovrano. «La lettera porterebbe la firma di certo Rossi ex carabinieri, non sappiamo precisamente — soggiunge il citato giornale di quale paese. Questo notizia le abbiamo avuta da persona in grado di essere bene informata».

La riduzione del petrolio o dello zucchero?

Il *Giornale d'Italia* conferma che nel prossimo Consiglio dei Ministri si parlerà di sgravi che dal Governo si vorrebbero impiegare 120 milioni già accantonati per ridurre alla metà il dazio sul petrolio e quello sullo zucchero e per l'ordinamento delle finanze dei piccoli comuni del Meridionale.

In quanto al dazio sul petrolio o sullo zucchero, la scelta dipenderà dai risultati delle trattative con la Russia. In quanto ai piccoli comuni del Mezzogiorno crede il *Giornale d'Italia* che l'on. Matorana chiederà alla Camera di discutere un vecchio progetto già da lui presentato quando era ministro delle finanze con l'on. Fortin.

Per intedescare l'Istria.

A Pola, vi sono già sette scuole tedesche pagate dallo Stato austriaco che domina su quella città italiana: ora, si parla della erezione, sempre a spese dello Stato dominatore, di un grande Liceo femminile tedesco, da contrapporre al Liceo femminile italiano eretto dalla giunta provinciale dell'Istria.

Agli asili infantili, non c'è ancora scoppio!

Ieri, a Milano, si operarono le alieve dell'Istituto Tecnico Ca lo Cattaneo perché vi si presentava per la prima volta ad insegnare la professoressa Terruzzi, la quale fu «proposta» dal ministero malgrado l'opposizione del preside. Gli studenti, sulla piazza prospiciente l'Istituto, fecero clamorose dimostrazioni e distribirono cartellini incidenti allo scoppio!

Anche a Roma, si è organizzata — con l'idea di estendersi a tutta Italia — un'agitazione fra gli studenti delle scuole secondarie; e quel signor (studenti) promanarono proclami in cui si dice l'ira di dio del ministro per l'istituzione pubblica, dei suoi progetti, ecc. ecc.

Non vi sono ancora notizie di scioperi promessi dagli egregi allievi degli asili infantili: ma si prevede che l'agitazione arriverà a commuoverne i generosi cuori a vanti adeguati e le illuminate menti a civili propositi!

Contadini che invadono le terre.

Catanzaro, 10. In territorio di Soveria di Mori i contadini, vantando diritti inesistenti sulla proprietà Torchio De Salazar, la hanno ripetutamente invasa, danneggiandola alla presenza della forza pubblica troppo esigua per poter intervenire. Sul luogo sono stati inviati rinforzi, ed operati otto arresti.

La gente di mare non ha da fare che dimostrazione.

Genova, 10. Gli scioperanti marittimi in numero di 1500, formarono un corteo recandosi a Sampierdarena a tenere un comizio, dopo il quale avevano progettato una dimostrazione contro la Navigazione Generale.

Le disposizioni prese dall'autorità impedirono la dimostrazione.

Gli scioperi sanguinosi.

Buenos Ayres, 10. I battellieri fluviali scioperanti hanno aggredito gli operai che lavoravano a bordo di un vapore. La polizia marittima è intervenuta. Gli scioperanti hanno sparato le loro rivoltelle. La polizia ha fatto fuoco. Tre scioperanti sono stati gravemente feriti. Furono operati parecchi arresti.

Le vittime delle miniere.

Marsiglia, 10. Nella miniera di Aldane rimasero gravemente feriti per un'esplosione di grisou 11 operai.

Violento temporale a Palermo.

Palermo, 10. Si è scatenato un violento temporale con grandine e vento fortissimo. La temperatura è scesa a tre gradi sotto zero. Nel golfo, la tempesta fece conquistare contro gli scogli il cutter «Bella Francesca». L'equipaggio fu salvato a stento.

Schiacciati da una frana.

Esseg, 10. A Vukovar quattro operai che stavano scavando una cantina rimasero schiacciati da una frana.

Terribile disastro ferroviario.

Telegrafano da Santiago del Chili al «Secolo XIX» di Genova che presso la stazione di Tolca un treno per falso scambio, entrò nel deposito locomotive, urtando contro una impalcatura. All'urto, le due macchine del treno scoppiarono, incedendo i vagoni. Numerosi morti e feriti.

La scomparsa di un socialista.

Milano 10. Il notissimo nel campo dell'agitazione operaia socialista era Giuseppe Scaramuccia uno dei capi della Camera del Lavoro anche ai tempi dello sciopero generale e consigliere provinciale nel gruppo socialista.

Tempo fa lo Scaramuccia operato tipografo abilissimo, abbandonò il segretario della Federazione del Libro ed impiantò una tipografia. Ma gli affari non si svolsero lestantemente, tanto che poco tempo fa per evitare un fallimento, convocò i creditori che si accontentarono di una modesta somma. Ma persistendo la disdetta lo Scaramuccia ha preferito fuggire. Il passivo è di 25000 lire, contro lire 16000 di attivo.

Disastroso scoppio d'un alto forno.

Ventisette operai nel metallo incandescente.

Londra 10. — Da Pittsburgh si comunica che nello scierie John Longhin scoppio un alto forno. Dei 35 operai che vi erano occupati, un solo rimase illeso. Tre furono trovati morti, sette feriti mortalmente. Degli altri ventiquattro, non si ha alcuna traccia: sembra sieno tutti morti abbruciati dalla massa incandescente che sgorgò dall'alto forno.

Un viaggiatore di un treno che passava in quel momento vicino alla officina, disse di avere veduto dieci uomini che correvano. Parecchi sembravano feriti, a giudicare dalla lentezza della loro fuga.

Gli zoppianti furono ben presto circondati dal metallo in fusione. Una seconda esplosione si produsse, ed allora il viaggiatore non vide più alcuno. Egli crede che tutti siano periti.

Le mogli ed i fanciulli degli operai si accalcano attorno all'officina ove nessuno può entrare. I giornalisti e la polizia stessa non possono ottenere altri particolari.

IN RUSSIA

La danza dei morti.

Pietroburgo, 10. Al capo dell'Amministrazione della gendarmeria a Tzarek'sj Solo si presentò, giorni sono un alto ufficiale di polizia decorato dalla croce di San Giorgio e chiese dati più precisi circa ai terroristi arrestati giorni prima alla stazione di Tzarek'sj Solo. Sospettando il capo di aver da fare con un membro travestito della congiura terroristica, recentemente scoperta; il pretoso ufficiale di polizia, che chiamasi Palmo, arrestato. Gli si trovarono indosso documenti importanti.

Lodz, 19. Stamane il capo della gendarmeria Pask fu ucciso con un colpo di rivoltella. La truppa fece fuoco. Vi sono alcuni feriti. Le principali strade sono state sbarbate: ma nondimeno l'assassino è riuscito a fuggire.

Pietroburgo, 10. L'assassino del generale Paulov venne condannato a morte dalla corte marziale e fu impiccato stasera.

Londra, 10. Il «Daily Mail» ha da Pietroburgo: La polizia ha deciso di decapitare le salme dei terroristi giustiziati a di quelli che si suicidano. Le teste saranno conservate nell'alcool per poi farle identificare.

300 mila casi d'influenza a Baltimora.

Parigi 10. Il «Matin» ha da Nuova York: Un'epidemia di influenza si è manifestata a Baltimora. Oltre 300.000 persone sarebbero colpite.

Quattro figli in un anno.

A Vand (Svizzera) i coniugi Jan di Echinea ebbero due gemelli verso il principio di gennaio 1906, e nell'ultima settimana del dicembre scorso altri due gemelli vivi e sani venivano a rallegrare la loro famiglia la quale conta ora ben tredici bambini.

Luigi Montico, agente responsabile.

Ringraziamento.

La famiglia del defunto Clochiat-ti Antonio porge vivi ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo parteciparono a rendere solenni i funerali.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIII CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L. 1.047.000.—
Fondo di riserva	451.286.28
avenienze	15.000.—
Totale L.	1.543.286.28

34.° ESERCIZIO

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

Numerario in cassa	L. 463.805.15
Portafoglio Italia, Estero ed off. all'incasso	5.563.697.79
Effetti in protesto e scadenza	6.874.48
Anticipazioni contro dep. di valori a riporti	1.914.868.13
Riparti attivi	2.206.680.37
Valori di nostra proprietà L. 1.845.394.091 pubblici (applicati alla riserva) (451.286.28)	2.296.680.37
Cedole da esigere	238.12
Conti correnti garantiti da deposito	2.015.431.97
Debiti con Banche e corrispondenti	2.237.926.61
Stabili di proprietà della Banca e mobili	34.000.—
libri a custodia dei funzionari	219.000.—
Depositi a cauzione dei funzionari	5.790.109.85
Spese di ordinaria amministrazione e tasse	4.582.074.48
Esattoria Civica e del 2.° Mandamento	114.401.81
958.101.29	
Totale L.	26.197.197.49

PASSIVO

Capitale interamente versato	L. 1.047.000.—
Fondo di riserva	451.286.28
avenienze	15.000.—
Conti correnti fruttiferi	1.887.003.97
Depositi a risparmio	6.408.191.—
Creditori diversi e banche corrispondenti	4.886.815.64
Conto Titoli a riporto	3.069.32
Azionisti per residui interessi e dividendi	219.000.—
Depositi a cauzione dei funzionari	5.790.109.85
Depositi a cauzione dei funzionari	4.582.074.48
Utili lordi del corrente esercizio	368.474.44
Esattoria Civica e del 2.° Mandamento	967.703.44
Totale L.	26.197.197.49

Udine, 7 gennaio 1907.

Il Vice Presidente
co. Daniele Asquini

Il Direttore
rag. G. B. MARINA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista 3 1/2 per cento dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Emette Libretti a risparmio corrispondenti l'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza. — Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto.

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 per cento a 5 1/2 per cento
b) sete greggie e lavorate e casami di seta 4 1/2 per cento - 5 1/2 per cento
c) merci come da regolamento 4 1/2 per cento - 5 1/2 per cento

Scelta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 per cento - 5 1/2 per cento

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 per cento a 5 1/2 per cento

Apra crediti in conto corrente garantito da deposito a 3 1/2 per cento a 5 1/2 per cento

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli in tutte le piazze del Regno gratuitamente. Emette ASSEgni a VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili. — Pieghi suggellati.

Tante i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercizio l'ESATTORIA DI UDINE e il MANDAMENTO.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagam. delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 novembre 1906	L. 1.880.063.97
Depositi ricevuti in dicembre	888.505.22
Totale L.	2.768.569.19
Rimborsi fatti in dicembre	941.401.46
Esistenti al 31 dicembre 1906	L. 1.827.167.73

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 novembre 1906	L. 6.408.191.—
Depositi ricevuti in dicembre	562.620.03
Totale L.	6.970.811.03
Rimborsi fatti in dicembre	593.816.62
Esistenti al 31 dicembre 1906	L. 6.376.994.41
Totale L.	8.204.162.14

BANCA COOPERATIVA UDINESE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17

(Via Cavour N. 24 — Casa propria)

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e non soci:

Interessi su depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 per cento
- a Conto Corrente 4 per cento
- a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 per cento

Netto di Ricchezza Mobile

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

N.B. I libretti sono tutti gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 per cento a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interessi a 5 1/2 per cento.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Assegni gratuiti del Banco di Napoli.

Libreria Dante UDINE

Via Mercerie, 6. Fra Mercato Vecchio e Piazza Erbe

ESPOSIZIONE

Libri Moderni a prezzo fisso con

ribasso straordinario

LIBRI VARI DI AUTORI FRIULANI

EDIZIONI ESTERE: (tedesche, francesi, inglesi).

Cartoleria - Cancelleria ed altri articoli fini per regali.

Oltre 150.000 cartoline illustrate

Riproduzioni di quadri e sculture - uomini celebri di tutte le nazioni - costumi - caricature umoristiche - donne - fiori - bambini - amorce - paesaggi - vedute di Udine ecc.; prezzi modicissimi.

Giuseppe Malattia.

Ricepito dal Maestro di musica Prof. Arturo Blasich (Riduzioni per Banda, orchestra ecc; grande assortimento Posi e Ballabili).

Bravi CUOCHI - Buone MASSIE

Chiedete ed usate l'Estratto di pomodoro

MARCA MARTELLO

della Ditta Ambrosio, Calda e C. di Novara testè premiata con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Milano

Domandatelo presso tutte le Drogherie e Pizzicherie. Esigete lo scetolo originale colla suddetta marca.

Guardatevi dalle contraffazioni!

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI

(Coch - Fossile - Dolce e Artificiate)

Italico Piva - Udine

nei propri magazzini espressamente fabbricati

Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia

Magazzini: Via Superiore N. 20 - Telef. n. 183. Depositi: Via della Posta N. 44 - Telefono N. 52.

H. provveduto con acquisti all'estero importando i quantitativi legna per ogni eventuale richiesta. Mi trovo in grado di praticare, mercè la

Sega e Spaccatrice a forza motrice

di cui sono muniti i miei Magazzini, prezzi della più assoluta concorrenza, tanto per legna di stufe come per legna da focolaio.

Servizio gratis a domicilio.

Le commissioni si eseguono in giornata.

OLIO SASSO MEDICINALE

Il ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.25 — sagrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori del famoso Olio d'Oliva. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone Farmacie.

Volete un sapone finissimo, garantito puro per bucato?

Chiedete la marca

Il Gatto (Le Chat)

rivolgendosi al signor

Carlo Fioretti - Udine

Rappresentante e Depositario esclusivo per Udine, Treviso, Belluno e Provincie delle Grandi Savonnerie

O. Ferrière e Comp. Marseille

Société en Commandite par Actions, Capital 1.800.000

E' il più apprezzato di tutto le marche dei saponi congeneri, perché non contiene sostanze corrosive. Si vende comunemente in tutti i negozi, a prezzi modicissimi.

LUIGI ROSELLI - Udine

Negozi mercerie e chincaglierie

INGROSSO E DETTAGLIO

Trasportato da Via Rialto N. 12 in Piazza Mercatouovo N. 11

Deposito esclusivo

Posaterie e Articoli da regalo in Alpaca argentato e semplice, packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Bendorf.

Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDIO ZECCHINI di Milano.

Tripolinia - Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qualsiasi sostanza acida.

Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di Milano.

Pipe di radica della rinomata marca G B D.

Materassi igienici di crine animale puro sterilizzato, della prima manifattura italiana CARLO PAGCHETTI e C. di Milano.

Grande assortimento

Robineti (Spine per botti) di varie forme e qualità.

Lucido, creme e Vernici per scarpe, delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Spazzole da vestiti, da scarpe e da cavallo.

Articoli per calzoni - Attrezzi per stornare ecc.

SPECIALITÀ IN ARTICOLI DA FUMATORI

Le inserzioni

dell'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11
 BOLOGNA Via Rizzoli 34 — GENOVA Piazza Fontana Marconi 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spadolini 14 —
 ROMA Via di Pietra 91 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Pardonnet.

Le inserzioni

CREMA BERTELLI
 mantiene la pelle fresca
VENUS
 bianca e morbida
 preservandola dalle irritazioni e screpolature



MILANO ottavio galleria V. E. corso Umberto 10, 300
 ROMA piazza Castello, 25
 TORINO via Roma 10
 NAPOLI via S. Ferdinando, 50-51-52
 GENOVA via Macchia, 340-42-44
 PALERMO via Macchia, 340-42-44

SERVIZIO Rapido Postale Settimanale
 Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' <La Veloce>
 Navigazione Generale Italiana Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000
 UDINE - Via della Prefettura 16

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 50.10 con Vltto e Cuscotta
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. — Coincidente con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
Signor Antonio Piretti in Udine
 Via Aquileia 94 Via della Prefettura 16
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine.
 Telefono 2-34. Telefono 2-78

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	O. 4.20 A. 8.20 D. 11.25 O. 13.10 O. 17.30 D. 20.5	da Venezia a Udine	O. 4.45 D. 5.5 O. 10.35 D. 14.10 A. 19.— M. 23.15
da Udine a Stazione Carnia	O. 6.10 D. 7.55 O. 10.35 D. 15.35 D. 17.15 O. 18.10	da Stazione Carnia a Udine	O. 7.47 D. 8.52 O. 12.14 D. 16.53 A. 19.— M. 23.15
da Udine a S. Gioglio	O. 7.— M. 8.— M. 10.35 M. 12.55 M. 15.58 D. 19.14	da S. Gioglio a Udine	M. 7.45 M. 9.— M. 14.30 M. 17.— M. 20.53 D. 23.30
da Udine a Portogruaro	O. 8.20 D. 10.35 M. 14.4 D. 18.60 D. 18.60	da Portogruaro a Udine	O. 8.20 D. 10.35 M. 13.4 D. 15.40 D. 20.15
da Udine a Casarsa	O. 8.20 A. 9.15 A. 14.45 O. 18.47	da Casarsa a Udine	O. 8.20 D. 8.95 A. 10.1 A. 15.36 D. 20.11
da Udine a Spilimbergo	O. 9.20 A. 14.35 D. 18.40	da Spilimbergo a Udine	O. 8.7 D. 13.10 A. 17.23
da Udine a Cividale	M. 6.30 M. 8.40 M. 11.15 M. 16.15 M. 21.45	da Cividale a Udine	M. 7.10 M. 9.51 M. 12.10 M. 17.15 M. 22.22

Macchine da Cucire e Bicyclette
 SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
 A prezzi di assoluta concorrenza
 A CONTANTI CHE A RATE
 Negozio Via Dan. Manli, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

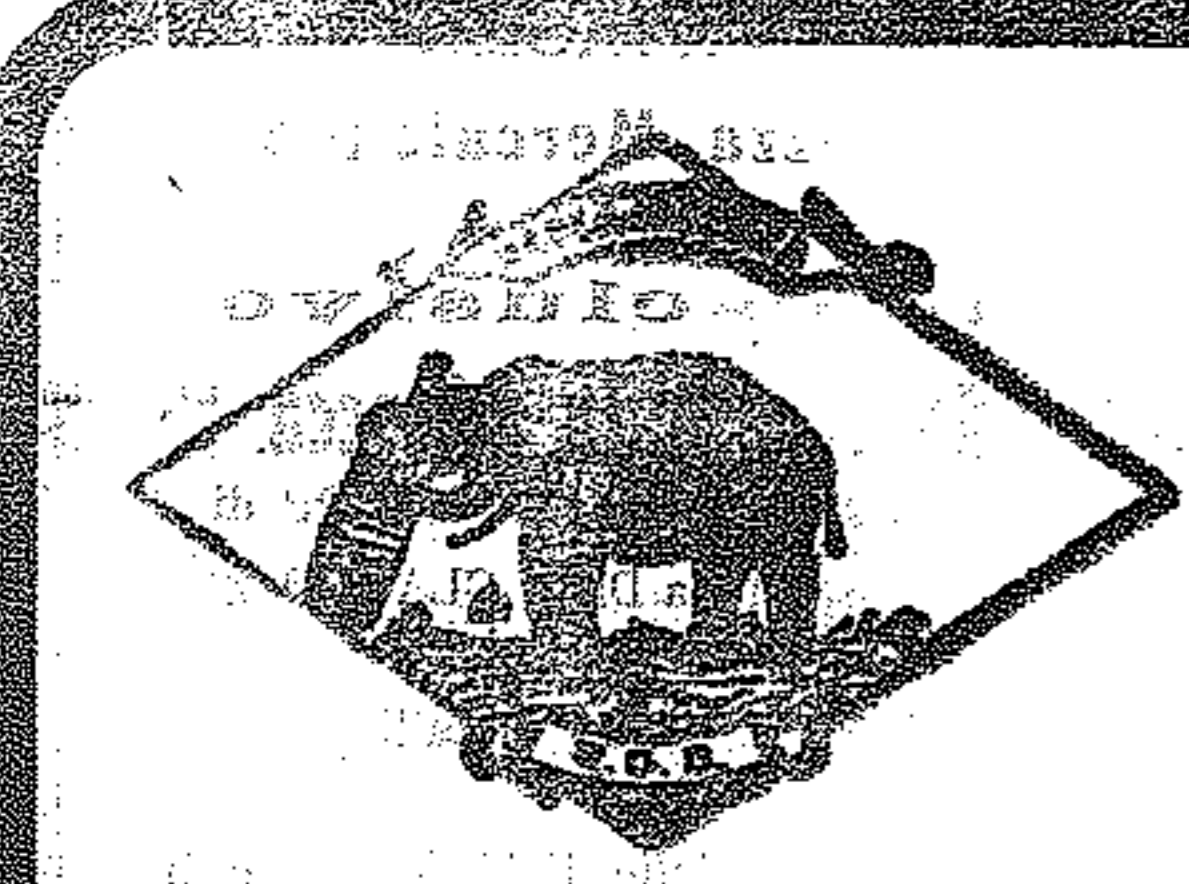
Stabilimento bacologico
 Dott. V. Costantini
 in Vittorio Veneto
 lo inoculo cellulare bianco-giallo e giapponese
 lo inoculo cellulare bianco-giallo sterico
 Bigiallo - Oro cellulare sterico
 Poligiallo speciale cellulare
 I Signori Co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Gabinetto magnetico D'Amico
 Per consulti di **MAGNETISMO**
 AVVISO INTERESSANTE.
 Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere. Per ricevere il consulto deve spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigerla a
Prof. Pietro d'Amico Via Solferino 13 Bologna

Gabinetto dentistico
 Dott. LUIGI SPALLANZON Medico chirurgo
 Cura della bocca e dei denti
 Denti e dentiere artificiali
 UDINE - Piazza del Duomo, 3
 Telefono N. 298

Maestro di Musica e Prof. di Violino
 (Diplomato)
Arturo Blasi Via Grazzano 114 UDINE
 Impartisce lezioni di Armonia — Composizione — Violino e congeneri.
 Recapito presso la Libreria Dante Via Mercaria

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!
 Società Italiana Distillerie Liquori - Milano



AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo del preparato conterraneo, perché in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal ferro - CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone, dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commesatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angole e C.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Ottimi
 offero
CANTIERI
 Viale della Burghart Ferroviaria
 Uffici: Via
Campioni
Principi
Pianoforti
 Pianof.
L. C.
 Via de
 Vendite, accordi, zioni, accordi
Ferro
 «Avendo
 «nizio della
 «riparazione
 «il liquore
 «CHINA-51
 «molto del
 «malati, ne
 «effetti di g
 «superiori
 «aspettativa
 «Ed oggi
 «consiglio
 D. F. G. AZ
NOCERA
 Edigero
 Angelica
 P. BIS
L'associazione
 per i
 per i
 per i
 Chi manderà
 riceverà in do
Associaz
 Chi desidera
 Patria del Fri
 del qui sotto
 vido a noi l
 facilitazioni au
Patri
 Stagione, ed
 (lire 16 la
 Stagione, e
 (L. 8 annu
 e il Figurino d
 supplement
 fanoulli di
 colare (L. 1
 e il Giornale
 biancheria
 o in La Stag
 splendida
 sole di app
 sima, cher
 Lu & Stampa
 in abbonam
 sociati, ha sol
 Verona, par
 blicisti in mat
 un giornale no
 trare nel seco
 divenuta, per
 di incisioni la
 rivista settiman
 genere in Italia
 Il numero di
 pagine, contie
 con articoli di
 Con Rosano, B
 A. G. Padone,
 L. Mina, soo.
 I vincitori de
 blicistiche del
 litare - L'Indu
 liana - Il pallo
 sata delle Alpi
 associazioni sp
 patina - Le m
 Alpinismo - Il
 1907.